

TUTTI GIÙ DAL TETTO

LA RICERCA PUBBLICA SI DIFENDE CON IL CONFLITTO

La realtà che stiamo vivendo è fatta di aumenti dei prezzi, legge Brunetta, blocco delle stabilizzazioni, delle carriere e dei salari, riduzione progressiva dei fondi per la ricerca, smantellamento dei servizi pubblici, delle pensioni, della scuola, dell'università e della sanità.

L'Europa (ECOFIN) per i prossimi tre anni ci prospetta leggi finanziarie lacrime e sangue fatte di tagli alla spesa pubblica, e la spesa pubblica siamo noi.

Quello che ci aspetta è l'IMPOVERIMENTO!

Il lavoro, la precarietà, lo stato sociale sono vocaboli scomparsi dal dibattito politico.

CISL e UIL continuano ad andare a braccetto con un Governo che ha dichiarato guerra ai lavoratori, ai dipendenti pubblici, ai precari, alla ricerca pubblica. Ultimo atto di questo pericoloso sodalizio è la firma dell'accordo del 4 febbraio che rilancia la legge sulla meritocrazia.

Non possiamo stare a guardare mentre continuano a tagliarci i salari, cancellarci i diritti e a calpestare la nostra dignità.

Non possiamo lasciare che i padroni ristrutturino il nostro Paese per soddisfare per i loro interessi.

Come lavoratori degli enti di ricerca, precari e stabili, abbiamo il diritto ed il dovere di far sentire la nostra voce per difendere noi stessi e la funzione che svolgiamo in un paese che vogliamo ancora solidale e con uno Stato Sociale che fornisca i servizi a tutti i cittadini.

VENERDI, 11 MARZO 2011

SCIOPERO GENERALE E GENERALIZZATO

MANIFESTAZIONE NAZIONALE A ROMA

ORE 9,30 PIAZZA DELLA REPUBBLICA

DETERMINATI

- *A RICONQUISTARE I NOSTRI **DIRITTI***
- *A DIFENDERE LA NOSTRA **DIGNITÀ***
- *A PRETENDERE UN **LAVORO STABILE***
- *A COSTRUIRE UN FUTURO DIVERSO PER IL NOSTRO PAESE, NEL QUALE **LA RICERCA PUBBLICA NON SIA UN COSTO MA UNA RISORSA IRRINUNCIABILE***

CONTRO

- *LE LEGGI BRUNETTA*
- *LA TASSA SULLA MALATTIA*
- *IL BLOCCO DEI CONTRATTI*
- *IL CONGELAMENTO DEI SALARI E DELLE CARRIERE*

USI/RdB Ricerca